









Procedura aperta, suddivisa in cinque lotti, per la fornitura in opera di strumentazione destinata al Dipartimento SASTAS da acquistare nell'ambito del PON 2007/2013 Progetto di Ricerca PANLAB. A03_00166 - CUP J41D11000080007

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER ACCETTAZIONE

1









INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto
Art. 2	Sistema di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 3	Importo dell'appalto
Art. 4	Luogo della fornitura
Art. 5	Invariabilità dei prezzi
Art. 6	Termini di consegna della fornitura e installazione in opera
Art. 7	Forza maggiore
Art. 8	Garanzia delle attrezzature
Art. 9	Assistenza tecnica
Art. 10	Manuali e documentazione
Art. 11	Affidamento
Art. 12	Direttore dell'esecuzione del contratto
Art. 13	Verifica di conformità
Art. 14	Garanzia per i vizi della cosa
Art. 15	Responsabilità in genere della ditta
Art. 16	Penalità
Art. 17	Stipula del contratto
Art. 18	Cauzione definitiva
Art. 19	Fallimento della ditta o morte del titolare
Art. 20	Variazione della ragione sociale
Art. 21	Pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 22	Garanzia per responsabilità civile verso terzi
Art. 23	Cessione del credito e divieto di cessione del contratto
Art. 24	Subappalto
Art. 25	Risoluzione del contratto
Art. 26	Clausola risolutiva espressa – Esecuzione in danno
Art. 27	Notificazioni
Art. 28	Trattamento dei dati personali
Art. 29	Spese contrattuali
Art. 30	Foro competente
Art. 31	Rinvio

Allegato Tecnico A/B/C/D/E









ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura in opera di strumentazione destinata al Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza, del Territorio, degli Alimenti, e della Salute (SASTAS) da acquistare nell'ambito del PON 2007/2013 - Progetto di Ricerca PANLAB A03_00166 - CUP J41D11000080007.

L'esecuzione della fornitura comprende l'installazione eseguita a regola d'arte in osservanza delle normative vigenti e lo sgombero dei locali dagli imballaggi.

Le specifiche tecniche minime richieste sono indicate nell'Allegato tecnico A/B/C/D/E parte integrante del presente Capitolato Speciale di Appalto (d'ora in avanti Capitolato).

Nel seguito del presente Capitolato l'Amministrazione Universitaria verrà indicata con "Amministrazione" e la ditta appaltatrice con "Ditta".

ART. 2 - SISTEMA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della fornitura in opera di che trattasi avverrà mediante procedura aperta, suddivisa in cinque lotti, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (d'ora in avanti Codice dei contratti). L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, con il criterio del l'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è di € 225.771,73 oltre IVA, suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto A - Importo b.a. € 49.590,16 oltre Iva - CIG 56795619FF

Lotto B - Importo b.a. € 49.764,75 oltre Iva - CIG 56796367E4

Lotto C - Importo b.a. € 36.028,69 oltre Iva - CIG 5679664EFD

Lotto D - Importo b.a. € 40.797,97 oltre Iva - CIG 5679686129

Lotto E - Importo b.a. € 49.590,16 oltre Iva - CIG 5679719C61

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Sono ammesse solo offerte a ribasso.

I rischi interferenziali sono pari a zero.

ART. 4 - LUOGO DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere consegnata ed installata presso i locali dell'Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza, del Territorio, degli Alimenti e della Salute "Carmelo Abbate" (SASTAS), V.le F. Stagno D'Alcontres n. 31 – C/da Papardo - 98166 Messina.

ART. 5 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il prezzo offerto in sede di gara si intende fisso e invariabile per tutta la durata di validità dell'offerta, fissata nel bando di gara, e quindi non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.









Con il prezzo offerto si intendono compensati ogni spesa principale e accessoria, ogni fornitura principale e accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto ed ogni spesa in genere per eseguire la fornitura secondo quanto prescritto da presente Capitolato, nonché le spese generali e l'utile d'impresa.

ART. 6 - TERMINI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA

La fornitura e l'installazione delle attrezzature di cui all'art. 1 del presente capitolato dovrà essere effettuata entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione della lettera-contratto da parte della ditta aggiudicataria.

Dopo la stipula del contrato, la Ditta riceverà il Buono d'ordine relativo alla fornitura, emesso dal Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Imprese (CARECI) dell'Università degli Studi di Messina, i cui estremi sono da indicare nella fattura emessa con le modalità di cui al successivo art. 21.

La Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale oggetto della fornitura non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire – a suo carico – il materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà pertanto essere preteso per la merce smarrita, deteriorata o resa inservibile durante il trasporto.

All'atto della consegna, la Ditta dovrà consegnare, per tutto il materiale fornito, le relative schede di sicurezza predisposte secondo la normativa europea e nazionale vigente.

All'atto della consegna, la Ditta dovrà, altresì, presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino la quantità e la natura del materiale consegnato.

La firma del documento di trasporto al momento della consegna non costituisce in alcun modo certificazione di verifica di conformità o liquidabilità delle spettanze.

La Ditta è responsabile per ogni tipo di problema causato da parte di eventuali ditte di trasporto cui affiderà la consegna del materiale.

Le spese di trasporto, imballo e assicurazione della fornitura sono a carico della Ditta.

ART. 7 - FORZA MAGGIORE

Nel caso in cui la Ditta, per motivi ad essa non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nel termine di cui al precedente art. 6 può chiedere per iscritto, a mezzo PEC - che dovrà pervenire entro la scadenza del termine anzidetto - motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dall'Amministrazione.

Tuttavia, qualora la forza maggiore determini un ritardo nell'esecuzione superiore a 20 (venti) giorni naturali e continuativi, l'Amministrazione ha diritto di recedere incamerando l'importo garantito con la fidejussione, a titolo di penale, fatto salvo il maggior danno subito.

La presentazione da parte della Ditta di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni o chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione o la sospensione della decorrenza dei termini contrattuali.









ART. 8 - GARANZIA DELLE ATTREZZATURE

La Ditta ha l'obbligo di garantire l'attrezzatura fornita, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di verifica di conformità.

La Ditta si obbliga a riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificheranno per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento.

ART. 9 - ASSISTENZA TECNICA

La Ditta ha l'obbligo di fornire il servizio di assistenza tecnica in garanzia, compreso nel prezzo complessivo d'offerta, decorrente dalla data di verifica di conformità.

Il servizio in questione comprenderà:

- la manutenzione correttiva, regolazione e riparazioni in caso di guasto e conseguente ripristino del loro funzionamento ottimale svolta da personale tecnico certificato. Il ripristino della piena funzionalità delle attrezzature dovrà avvenire entro le 48 ore lavorative dalla richiesta di intervento o (per il Lotto D) nel minor tempo offerto in sede di gara;
- la fornitura di tutte le parti di ricambio di prima qualità, ove esistenti prodotte dalla stessa Ditta costruttrice delle attrezzature e l'effettuazione degli interventi da parte del personale della Ditta stessa;
- qualora il fornitore ritardi nell'eseguire le riparazioni ed i ripristini, l'Amministrazione avrà facoltà di far eseguire da terzi gli interventi necessari addebitando al fornitore le spese sostenute nonché eventuali oneri e/o danni derivanti dal mancato utilizzo delle attrezzature.

Il servizio di assistenza tecnica si estende anche al software dell'attrezzatura in appalto. Pertanto, si intendono compresi nel prezzo complessivo d'offerta, e decorrenti dalla data di verifica di conformità, i seguenti servizi:

- assistenza telefonica o via internet;
- software update gratuito.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso i locali in cui è collocata la strumentazione, salvo diverso accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Le spese di trasferta, vitto e alloggio del personale tecnico per l'assistenza in loco e/o le spese di trasporto della strumentazione presso la sede/centro assistenza della Ditta sono a totale carico della Ditta affidataria.

Qualsiasi impedimento o ritardo delle prestazioni sopra indicate dovrà essere motivato.

ART. 10 - MANUALI E DOCUMENTAZIONE

La Ditta renderà disponibili all'Amministrazione manuali ed altra documentazione in quantità sufficiente ad assicurare un funzionamento soddisfacente ed efficiente della attrezzatura. I manuali e la documentazione saranno forniti in lingua italiana o inglese. La Ditta aggiornerà e sostituirà ove necessario tutti i manuali e la documentazione per l'intero periodo di garanzia.









ART. 11 - AFFIDAMENTO

L'affidamento è soggetto all'esatta osservanza di tutte le norme vigenti in materia di forniture pubbliche emanate in Territorio Nazionale in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni stabilite e riportate nel presente Capitolato.

La Ditta è altresì tenuta alla piena ed incondizionata osservanza:

- delle norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;
- delle norme emanate per la lotta alla delinguenza mafiosa.

La fornitura del materiale dovrà essere conforme alle norme europee.

La Ditta, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, dovrà presentare la documentazione che le sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento.

Fatto salvo ogni diritto o azione spettante all'Amministrazione e altri provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle norme vigenti in materia, la Ditta potrà essere dichiarata decaduta qualora:

- dalle verifiche effettuate sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante nell'autocertificazione – la Ditta non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione della fornitura;
- non addivenga alla regolarizzazione dell'affidamento entro il termine stabilito.

L'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la Ditta, lo sarà per l'Amministrazione subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo.

ART. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto, che verrà comunicato alla ditta aggiudicataria con successiva lettera.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnicocontabile del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante e assicura la regolare esecuzione del contratto affinché esso sia conforme al presente capitolato.

ART. 13 - VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità delle attrezzature di cui alla presente fornitura, effettuata nei termini di legge, dovrà essere debitamente certificata.

L'esito favorevole della verifica di conformità non esonera la Ditta da vizi o difetti non riscontrati durante le operazioni di verifica.

Qualora nell'accertamento, risultasse la necessità di provvedere alla sostituzione parziale o totale della merce pervenuta danneggiata e/o resa inservibile durante il trasporto, la Ditta dovrà effettuare la sostituzione del materiale, nel più breve tempo possibile; tale periodo verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura e comunque nel più breve tempo possibile.









ART. 14 - GARANZIA PER I VIZI DELLA COSA

Nel caso venisse accertato – al momento della consegna – che le caratteristiche delle attrezzature non corrispondano a quelle specificate nell'offerta formulata in sede di gara, la Ditta è obbligata a provvedere alla loro sostituzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'avvenuta fornitura.

Qualora la Ditta non ottemperi a tale obbligo, la stessa sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovrà sostenere per l'acquisto da altra ditta del materiale di che trattasi.

La merce contestata sarà restituita alla Ditta, anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che la stessa possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione della merce contestata restano a carico della Ditta.

La mancata sostituzione entro i predetti termini, senza motivazione alcuna, comporterà, la rescissione del contratto.

Il periodo sopra indicato, verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura.

ART. 15 - RESPONSABILITA' IN GENERE DELLA DITTA

La fornitura è erogata con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della Ditta.

La Ditta è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e/o collaboratori, nell'esecuzione della fornitura, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

La Ditta garantisce, in ogni tempo, l'Amministrazione contro qualsiasi pretesa di terzi derivante da propria inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali o di qualsiasi vincolo di legge.

La Ditta dichiara di osservare gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" anche in relazione alle prestazioni dei collaboratori di cui si avvale a qualsiasi titolo.

ART. 16 - PENALITA'

In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dalla Ditta, verrà applicata alla Ditta, per ogni giorno di ritardo - sino ad un massimo di giorni 10 (dieci) - una penale pecuniaria pari allo 0,1 % dell'importo netto di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo, al netto di IVA, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Ditta. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati alla Ditta per iscritto da parte dell'Amministrazione. La Ditta dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano









accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Autorità provvederà a recuperare l'importo sul pagamento della relativa fattura, ovvero, in alternativa, rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata dalla Ditta.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato nei termini di cui all'art. 11 del Codice dei contratti.

ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta è obbligata a costituire, a garanzia degli obblighi contrattuali ed entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, una garanzia (cauzione definitiva) pari al 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione al netto di IVA, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alla norme Europee.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la relativa certificazione di qualità.

La cauzione va costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, com. 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Inoltre deve prevedere che, in caso di controversie, il Foro competente sia quello di Messina.

In caso di R.T.I, tale deposito cauzionale dovrà essere effettuato dal concorrente designato capogruppo con l'indicazione degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento, e della copertura del rischio anche per tutti loro, mentre in caso di Consorzio, dal consorzio medesimo.

La cauzione definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.









ART. 19 - FALLIMENTO DELLA DITTA O MORTE DEL TITOLARE

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova ditta subentrata.

In caso di fallimento della Ditta, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a far data dal giorno delle relative procedure, salvo il caso in cui l'Amministrazione decida di applicare l'art. 140 del Codice dei contratti.

In caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare della Ditta (individuale), è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

ART. 20 - VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE

Eventuali modifiche della ragione sociale della ditta dovranno essere comunicate con un anticipo di dieci giorni a mezzo PEC, e si precisa che la prosecuzione del rapporto contrattuale rimane comunque subordinata al consenso dell'Amministrazione, la quale si riserva di verificare che le variazioni intervenute non pregiudichino la regolare esecuzione del contratto, non comportino modifiche di alcune genere nel prodotto offerto e non alterino le garanzie previste nel caso di eventuale inadempimento della Ditta.

Il consenso sarà espresso a mezzo PEC entro i successivi 10 giorni, decorsi i quali, in mancanza di segnalazione scritta, si considererà manifestato tacitamente.

ART. 21 - PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo della fornitura sarà pagato da questa Amministrazione in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni "f.m.d.r.f." (fine mese data ricevimento fattura), previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della Ditta, a seguito di positiva verifica di conformità del materiale fornito.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 la Ditta è tenuta ad utilizzare ai fini dell'accreditamento del pagamento dovuto dall'Amministrazione, apposito cc. postale o bancario dedicato.

La fattura dovrà essere intestata al Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa (C.A.R.E.C.I.) dell'Università degli Studi di Messina, Via Consolato del Mare n. 41 - 98122 Messina, codice fiscale 80004070837, partita IVA 00724160833, e dovrà riportate obbligatoriamente le seguenti indicazioni:

Seguette material.
- oggetto della fornitura;
numero di protocollo/Repertorio e data del contratto (prot. n./ Rep n del);
- riportare la dicitura "Progetto di Ricerca PANLAB A03_00166 - CUP J41D11000080007";
- numero di CIG
- numero e data del Buono d'Ordine (n del).

ART. 22 - GARANZIA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

La Ditta assume ogni responsabilità per danni alla persone ed alle cose che potessero derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento del servizio sollevando

PEK	ACCEI	IAZIUNE	









l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che dovessero derivare dalla fornitura e posa in opera delle attrezzature.

ART. 23 - CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applicherà quanto espressamente disposto dall'art. 117 del Codice dei contratti.

E' vietata, da parte della Ditta, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del Codice dei contratti.

In caso di inosservanza da parte della Ditta degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 24 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del Codice dei contratti.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai sensi degli artt. 7, 14, 16 e 23 del presente Capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto:

- nel caso di fornitura di bene diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- per inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura ed il subappalto non autorizzato;
- in caso di sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
- in caso di recidiva nella effettuazione di forniture parziali;
- in caso di recidiva per mancata sostituzione di forniture non accettate;
- per motivo di interesse pubblico,
- per motivo di pubblico interesse;
- in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta.

La Ditta si obbliga ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici". Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto presidenziale il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.

Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.









L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la ditta dalle spese sostenute e/o delle forniture eseguite, dei mancati guadagni.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Ditta alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Ditta.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta alla Ditta a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

ART. 26 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale da parte della Ditta dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della Ditta, fatta salva l'applicazione delle penali già definite.

ART. 27 - NOTIFICAZIONI

Tutte le intimazioni e/o comunicazioni dipendenti dal contratto di appalto sono inviate dall'Amministrazione all'indirizzo PEC indicato dalla Ditta, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei concorrenti saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipulazione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formalizzazione del rapporto contrattuale, ivi comprese le spese di bollo e di registrazione, sono interamente a carico della Ditta senza diritto di rivalsa.

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Capitolato e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il Foro di Messina.









ART. 31 - RINVIO.

Per quanto non previsto nel presente capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i), la legge e il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924 e s.m.i.), nonché le disposizioni del Codice Civile, le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico









ALLEGATO TECNICO/A

N. 1 - CALORIMETRO DA BANCO DIFFERENZIALE

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione.

- Deve permettere il riscaldamento ed il raffreddamento in modalità Hyper DSC fino a velocità di 750° C/min e raffreddamenti balistici fino a 1400° C/min;
- Range di temperatura: -170 ° C a 750 ° C;
- Velocità controllate di riscaldamento e raffreddamento: da 0.01 a 750° C/min;
- Doppio mass flow- controller digitale per permettere uno scambio automatizzato di gas;
- Deve possedere il coperchio con apertura e chiusura automatica;
- Deve possedere un sistema di raffreddamento con compressore a doppio stadio che utilizzi gas non CFC e che sia termicamente isolato, e dotato degli accessori necessari per la sua istallazione sul calorimetro differenziale:
- Deve essere dotato di Personal Computer dedicato alla gestione dello strumento in cui siano installate le periferiche hardware e software necessari per la gestione dello strumento e per l'analisi dei dati, incluso monitor LCD da almeno 17 pollici e stampante a colori ;









ALLEGATO TECNICO/ B

N. 1 - SISTEMA TOC PER LIQUIDI E SOLIDI

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione. Lo strumento deve possedere le seguenti caratteristiche:

Analizzatore di TOC basato su principio della combustione, con conversione dei carbonati/bicarbonati a CO2 in ambiente acido e sua determinazione per mezzo di un rivelatore Infrarosso.

I parametri da determinare sono: Carbonio Totale (TC), Carbonio inorganico (IC), Carbonio Organico Totale (TOC), Carbonio Organico Non Purgabile (NPOC), Carbonio Organico Purgabile (POC). Lo strumento deve essere conforme ai requisiti dei: Metodi analitici per le acque (APAT-IRSA CNR). Standard Methods for Examination of Water and Wastewater-5310B, EPA 415.1, EPA 9060A, ASTM D2579, ISO 8245 EN 1484.

Limite di rivelabilità TC: 10 µg/l. Deve essere completato da auto campionatore per liquidi ad almeno 6 posti

Moduli per la determinazione del TN (Azoto totale), basato su principio della combustione e rivelazione a chemiluminescenza e del modulo per la misura del TOC nei solidi anch'esso basato su principio della combustione, con conversione dei carbonati/bicarbonati a CO2 in ambiente acido e sua determinazione per mezzo di rivelatore Infrarosso.

Range di misura per il TN almeno fino a 100 mg/l e un limite di rivelabilità di 5 ug/l.

Il range di misura per il TC nei solidi almeno fino a 30 mg

Lo strumento deve essere in grado di operare sia in configurazione Stand-alone sia via PC con opportuno software.









ALLEGATO TECNICO/ C

N. 1 - SISTEMA P&T A COMPLETAMENTO GC/MS-MS

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione.

Lo Strumento deve necessariamente interfacciarsi con un sistema GC/MS/MS prodotto dalla Ditta Shimadzu Modello 8030 con un GC modello 2010 già in possesso del Dipartimento SASTAS.

Lo Strumento deve poter effettuare analisi per campioni solidi che liquidi sia a bassa sia ad alta concentrazione di VOC.

Deve rispondere alle specifiche dei metodi USEPA Method: 502.1,502.1, 524.2, 503.1, 601, 602, 603, 624, 5035, 8010, 8015, 8020, 8021, 8030, 8240, 8260.

Gestione di almeno n.º 80 campioni con vials da 40 ml.

Deve essere fornito del controllo di formazione ed eliminazione della schiuma.

Deve possedere una siringa di campionamento con la capacità di variare il Volume della siringa di campionamento, dei campioni liquidi, da 1 a 25 ml.

Deve avere la capacità di Lavaggio dell'intero percorso del liquido per ridurre carryover o cross contamination.

Deve avere la capacità di introduzione automatica di acqua per diluizione, standard direttamente nella vial dove si trova il campione.

Deve poter utilizzare più standard interni.

Deve possedere la capacità di riscaldamento delle vials fino a 100°C.

Deve essere fornito di un Kit starter di vials, setti, tappi e pinza manuale di chiusura delle vials.

Controllo dello strumento deve essere effettuato attraverso Software per ambiente Windows® XP o successivi.









ALLEGATO TECNICO/ D

N. 1 - ANALIZZATORE DEDICATO PER VINI

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione.

Lo strumento deve essere dedicato esclusivamente all'analisi di matrice vino con possibilità di analizzare mosti, mosti in fermentazione ed uve. Lo strumento deve possedere:

Capacita di identificare almeno 19 parametri su matrice vino di cui:

- 1) Alcol
- 2) Densità
- 3) pH
- 4) Fruttosio
- 5) Glucosio
- 6) Acidità Gluconico
- 7) CO2
- 8) Glicerolo
- 9) Acido Lattico
- 10) Glucosio+Fruttosio
- 11) Metanolo
- 12) Acido sorbico
- 13) Zuccheri riducenti
- 14) Acido Malico
- 15) Acidità Volatile
- 16) Acido Citrico
- 17) Acido Tartarico
- 18) Folin C (Polifenoli Totali)
- 19) Acidità Totale

Tempo di analisi inferiore ai 40 secondi per campione

Un pacchetto di calibrazione per matrice vino

Tutti i parametri devono essere determinati simultaneamente

Capacità di campionare almeno 120 campioni l'ora

trascinamento inferiore a 1%

possibilità di istallazione modulo di lettura del colore (A420, A520, A620)

volume del campione programmabile da 4 - 25 ml

autocampionatore

marchio CE

personal computer per gestione strumento ed elaborazione dati.

PER	ACCETTAZION	7









ALLEGATO TECNICO/E

N. 1 - SISTEMADYNAMIC ELECTROPHORETIC LIGTH SCATTERING

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione.

La strumentazione richiesta corrisponde ad un sistema Dynamic Electrophoretic Light Scattering per misure di dimensione e potenziale zeta di nanoparticelle e macromolecole in sistemi complessi.

- La strumentazione deve essere fornita con sistema termostatato da 0° a 90 °C con effetto Peltier +/- 0.1° C
- La strumentazione deve effettuare misure di dimensioni nel campo $0.5 \text{ nm} 10 \mu\text{m}$.
- La strumentazione deve essere fornita di detector fotodiodo a valanga (APD-AvalanchePhotoDiode)
- La strumentazione deve poter effettuare misure con un volume minimo per le misure di dimensione : $50\mu L$
- La strumentazione deve poter effettuare misure di potenziale zeta con metodo Phase Analysis
 Light Scattering (PALS) per migliorare la ripetibilità su campioni a bassa mobilità elettroforetica
- La strumentazione deve poter effettuare misure con angolo di misura in back-scattering superiore a 170°
- La strumentazione deve avere un filtro per misure su campioni fluorescenti.